

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Soggetto richiedente \*

Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente il contributo.  
Il soggetto richiedente è il titolare del progetto, che presenta la domanda di contributo.  
**Fondazione Campori**

### Codice fiscale del soggetto richiedente

90032290364

### Tipologia del soggetto richiedente

Occorre scegliere la tipologia del soggetto richiedente (comune, unione di comuni...).

	Comune
	Unione di comuni
	Comune derivante da fusione
	Comune con meno di 5.000 abitanti
	Città Metropolitana
	Provincia
	Altri enti locali
	Altri soggetti pubblici
	ONLUS
X	Soggetti giuridici privati

SOLO SE è stata valorizzata l'opzione "soggetti giuridici privati" si apre la sezione:

ESTREMI MARCA DA BOLLO

Se il soggetto richiedente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare nei seguenti campi gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:

Codice identificativo:	01190883230415
Data:	09/12/20

### Dati Legale rappresentate / Delegato \*

Compilare tutti i campi:

In qualità di	Direttore
Nome	Simona
Cognome	Bezzi

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Ente titolare della decisione \*

*Il titolare della decisione è l'ente che ha la competenza sulla decisione che è l'oggetto del processo partecipativo, quindi è l'ente che, **prima** della presentazione del progetto, dovrà impegnarsi (con una deliberazione) a sospendere qualsiasi atto amministrativo, di propria competenza, che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto e che, **a processo concluso**, una volta ricevuto il Documento di proposta partecipata, deciderà nel merito delle proposte. Vedi anche l'art. 3, comma 1 lett c) della L.r. 15/18*

Comune di Soliera

### Codice fiscale dell'ente titolare della decisione

### Impegno alla sospensione di decisioni attinenti all'oggetto del processo partecipativo

*I processi devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto. Vedi l'art. 16 della L.r. 15/18.*

Indicare quindi:

tipologia di atto e numero	Delibera di Giunta
data dell'atto	10/12/20
link, eventuale, alla versione online dell'atto	

Se non viene indicato il link che rimanda alla versione online dell'atto è **NECESSARIO ALLEGARE COPIA** dell'atto.

### Partner di progetto

*I partner di progetto sono soggetti organizzati che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.*

SE il progetto prevede partner di progetto "Clicca sul pulsante + Aggiungi PARTNER PROGETTO"

Indicare per ogni partner:

nome	Comune di Soliera
tipologia	Ente locale
comune sede	Soliera (MO)

SE il progetto **NON** prevede partner proseguire

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Responsabile del progetto \*

*Il responsabile del progetto è la persona che funge da referente del progetto per conto del soggetto richiedente, con la quale verranno tenuti i contatti operativi, deve essere persona a conoscenza di tutti i contenuti del progetto, non persona responsabile per la sola parte amministrativo-gestionale del progetto.*

Indicare:

nome	Claudio
cognome	Scarabelli
indirizzo dell'ente richiedente	P.zza Repubblica
n. civico	1
CAP	41019
comune	Soliera
provincia	MO
telefono fisso	059568580
cellulare	3332664432
mail	claudio.scarabelli@fondazionecampori.it
pec	camporifondazione@legalmail.it

*L'indirizzo mail sarà utilizzato per le comunicazioni informali, ad esempio per chiedere precisazioni, sollecitare la pubblicazione di documenti sul sito, dare informazioni metodologiche*

*L'indirizzo pec sarà utilizzato per le comunicazioni formali, ad esempio l'autorizzazione alla proroga o la validazione del DocPP.*

### Processo partecipativo \*

È la sezione "descrittiva" del progetto.

#### Titolo del processo partecipativo

*Si può indicare il titolo che sarà utilizzato nella comunicazione con i cittadini, oppure può essere indicato un titolo provvisorio.*

Reset-Reset

#### Ambito di intervento

*Indicare a quale tematica si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola scelta ammessa)*

X	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
	politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

altro

Indicare inoltre **SE** si tratta di progetti indirizzati al target giovani. (questa scelta è cumulabile con l'ambito tematico)

X progetti che sviluppano azioni per il target giovani

### Oggetto del processo partecipativo

Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto ed anche il procedimento amministrativo ad esso collegato.

**È necessario anche specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo** **Il campo prevede la lunghezza di 5000 caratteri spazi inclusi**

Il centro polifunzionale Il Mulino, presso il quale ha sede lo Spazio giovani Reset, nel cuore di Soliera, è stato oggetto di un percorso di riqualificazione che, nello scorso anno, ha coinvolto Ludoteca e Biblioteca, con un importante ritorno da parte della comunità locale.

In questo contesto, è intenzione condivisa procedere con un intervento che coinvolga lo spazio giovani, sia in termini di riqualificazione degli spazi, sia con la finalità di indagare opinioni, aspettative ed esigenze dei fruitori e dei famigliari, al fine di ripensare le funzionalità stesse del centro.

Inoltre, si sottolinea l'esigenza di promuovere una nuova percezione dello spazio quale contenitore di possibilità per la comunità pur mantenendo una funzione sociale già presente nella natura del servizio.

Dal 2010, lo Spazio giovani Reset è gestito dalla Fondazione Campori, ente controllato dal Comune di Soliera, mediante convenzione. La Fondazione Campori assegna in gestione lo spazio attraverso una gara di appalto. Al momento la gestione dello spazio è assegnata ad un appaltatore fino al 31 luglio 2022.

Il presente percorso risponde alla necessità di raccogliere bisogni e proposte dalla comunità solierese che costituiscano il punto di partenza per il ridisegno del servizio ed, eventualmente, per la redazione del nuovo capitolato di appalto per la gestione dello Spazio giovani Reset.

Tra gli enti coinvolti figura, certamente, il Comune di Soliera in quanto ente decisore. Nel processo partecipativo saranno, inoltre, coinvolte le scuole e numerose realtà locali associative e del terzo settore che operano, a vario titolo, sul target dei ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

### Sintesi del processo partecipativo

Fare una breve sintesi del progetto.

**È facoltativo inserire allegati** **Il campo prevede la lunghezza di 5000 caratteri spazi inclusi**

Il progetto di partecipazione si struttura in diverse fasi di attività e momenti inclusivi, al fine di coinvolgere tutti i portatori di interesse locali per il raggiungimento degli obiettivi per condividere una strategia di ridefinizione del servizio dello Spazio giovani Reset.

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Al fine di raggiungere tale obiettivo, saranno coinvolti in primo luogo gli attori del territorio che direttamente fruiscono dello spazio e, in generale, tutta la fascia dei giovani solieresesi (tra gli 11 e i 18 anni) da raggiungere tramite azioni mirate che coinvolgano anche le scuole e l'associazionismo locale. Oltre a questi soggetti sarà coinvolta l'intera comunità locale, con un'attenzione peculiare per le nuove generazioni.

Le metodologie adottate mirano a favorire il confronto e l'emersione di bisogni, priorità e suggerimenti da parte di tutti i partecipanti, senza perdere di vista l'obiettivo di condurre a sintesi il percorso per individuare indicazioni mirate al ridisegno del servizio ed eventualmente alla redazione del bando di assegnazione della gestione dello spazio giovani Reset, che verrà pubblicato nel 2022.

La fase iniziale di condivisione prevede il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto e TdN), la condivisione della proposta progettuale e delle tecniche individuate, nonché la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi.

La fase di apertura prevede il coinvolgimento diretto della comunità locale, e si articola in attività inclusive quali:

- evento/conferenza stampa di presentazione del progetto;
- focus con amministratori;
- focus con operatori dello Spazio giovani Reset;
- workshop di co-progettazione partecipata rivolto a giovani e famiglie;
- workshop dedicato al tema "officina digitale";
- laboratorio con i giovani sull'identità e la comunicazione dello Spazio giovani Reset;
- questionario raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online.

Alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per tutte le attività è prevista l'eventuale rimodulazione in modalità virtuale, attraverso l'uso di idonee piattaforme di video facilitazione (Video Facilitator, Meet, Zoom), con l'ausilio di piattaforme cloud di lavoro condiviso (Drive) e di indagine (Survey Monkey, Google Moduli).

Il percorso si chiuderà con una restituzione alla comunità degli esiti delle attività inclusive, dopo un attento lavoro di presidio e di sintesi da parte del Tavolo di Negoziazione.

Gli impatti del percorso sulle attività decisionali dell'Ente e sugli interventi effettivi nella ridefinizione del servizio saranno oggetto di azioni di monitoraggio e valutazione costante.

### Contesto del processo partecipativo

*Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo, cioè l'ambito territoriale (per esempio comune, unione di più comuni ...) e la popolazione interessata dal progetto, solitamente ricavabili dai siti degli enti interessati. Nel caso in cui non siano disponibili dati certi si possono riportare dati approssimativi o stime, purché lo si indichi.*

*Sono utili a specificare elementi di contesto anche informazioni di tipo socioeconomico che contribuiscano a descrivere l'oggetto del processo.*

*Indicare in questo campo se il progetto è supportato dalla presenza di **petizioni** o **istanze** o altra documentazione che attesti l'interesse della comunità all'avvio del percorso partecipativo*

***È facoltativo inserire allegati. Il campo prevede la lunghezza di 5000 caratteri spazi inclusi***

Lo Spazio Giovani Reset di Soliera è un centro di aggregazione giovanile che accoglie gratuitamente ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni.

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Ogni anno si registrano, in media, 4.000 accessi della fascia target fra aperture a libero accesso e attività strutturate.

Il servizio è attivo dal 1996 e nel corso del tempo, pur caratterizzandosi sempre come centro aggregativo, ha assunto diverse funzioni: fonoteca, centro di aggregazione a vocazione quasi esclusivamente ludica, spazio in grado di proporre attività embrionali di progettazione partecipata con gli adolescenti. Il servizio è ad accesso libero e gratuito e prevede, oltre alla realizzazione di attività socio-ricreative attinenti ai diversi ambiti del tempo libero e agli interessi dei giovani, attività più strutturate che permettano di sperimentare percorsi di crescita finalizzati a potenziare il processo evolutivo tipico dell'età adolescenziale.

La presenza degli educatori durante gli orari di apertura del centro favorisce e promuove momenti di incontro e di socializzazione tra pari e tra ragazzi e adulti, configurandoli quale figura di mediazione nel processo di transizione identitaria tipica di questa fascia d'età.

A partire dal 2017, all'interno dello spazio giovani, sono stati incrementati percorsi individualizzati di accesso al servizio, in collaborazione con diversi stakeholder del territorio e, in particolare, con i servizi sociali dell'Unione delle Terre D'Argine cui il Comune di Soliera è associato. All'interno di questo processo, a partire dalle esigenze del ragazzo e dalle sue capacità di giocare positivamente un ruolo all'interno dei contesti educativi, vengono concordate con le famiglie le modalità di frequenza alle attività, basate sulla valorizzazione delle competenze e non solo sull'evidenza delle criticità o delle difficoltà comportamentali. La costruzione di alleanze educative con le famiglie favorisce la partecipazione delle stesse al processo educativo, rendendole co-partecipanti della crescita dei ragazzi.

Negli ultimi anni, lo spazio giovani ha elaborato proposte con l'obiettivo di realizzare azioni territoriali cercando anche la collaborazione di altre agenzie educative ed aggregative del territorio soliere e del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine (altri centri giovani, società sportive, scuole, parrocchie, associazioni di volontariato ecc.) nella logica dello sviluppo e del sostegno della comunità educante.

La collaborazione con i partner pubblici ed istituzionali è stata fruttuosa e capace di dare risposta ai diversi bisogni delle famiglie in condizioni di povertà socio-economica ed educativa ma, al contempo, la collaborazione privilegiata con partner istituzionali prevalentemente legati -nell'immaginario collettivo – all'intervento sul disagio sociale, ha favorito una percezione dello Spazio giovani come caratterizzato da una funzione prevalentemente sociale.

Questa diffusa percezione ha reso, quindi, più difficile la collaborazione con i soggetti del terzo settore e, più in generale, la frequenza di ragazzi che non versassero in condizioni di povertà educativa e socio-economica.

Nello Spazio giovani Reset vengono utilizzate particolari metodologie educative mediante le quali si promuovono il benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza quali: la peer education, la progettazione partecipata, l'educativa di strada e il lavoro di rete.

Durante i mesi estivi gli operatori dello Spazio giovani si dedicano all'attività di educativa di strada denominata "Spazio giovani Open Air" girando per i parchi con un furgone attrezzato alla ricerca di compagnie di adolescenti cui proporre giochi e attività.

La programmazione delle proposte dello Spazio Giovani Reset può essere suddivisa in tre tipologie:

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

- Attività ordinaria: l'insieme delle proposte che hanno una valenza più strettamente ludica e aggregativa quali tornei sportivi, giochi di ruolo, tornei di biliardino e ping-pong oltre che di giochi elettronici e feste a tema (halloween, carnevale, natale, ecc.)
- Percorsi tematici: Sono percorsi pensati e proposti a un gruppo di ragazzi ristretto, desideroso di affrontare alcune tematiche di interesse sociale, quali, ad esempio, la memoria, i diritti dell'infanzia, le pari opportunità, l'immigrazione, in contrasto al razzismo, ecc.
- Attività formative: rivolte a gruppi di genitori o di educatori del territorio

### Obiettivi del processo partecipativo

*Indicare gli obiettivi specifici che ci si ripromette di conseguire (ad esempio coinvolgimento dei cittadini in una precisa scelta, il coinvolgimento delle associazioni territoriali, ecc.).*

Obiettivo del percorso di partecipazione è quello di instaurare, attraverso strumenti e metodologie inclusive e tramite una progettualità condivisa, un dialogo con gli attori del territorio e la cittadinanza tutta – con particolare riferimento alle giovani generazioni, sia già attive nella fruizione dello spazio giovani sia ancora da coinvolgere – al fine di co-progettare il servizio facendo emergere esigenze, priorità, proposte di sviluppo. Gli esiti del porteranno al ridisegno del servizio ed eventualmente alla redazione del bando di gara che affiderà l'incarico di gestione del servizio nel 2022.

Inoltre, il processo risponde ad obiettivi in tema di promozione della cultura partecipativa, che possono declinarsi in vari sotto-obiettivi da monitorare:

- migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale del Comune e della Fondazione Campori, grazie all'attivazione di un dialogo inclusivo e collaborativo con la comunità locale;
- mettere al centro le persone, con particolare attenzione ai giovani, nella scelta e nell'attuazione di politiche locali;
- favorire l'inclusione di nuovi soggetti alla vita pubblica attiva;
- avviare a livello territoriale percorsi di recepimento delle percezioni e dei bisogni di target particolarmente sensibili;
- ampliare il bacino di cittadini sensibili alla partecipazione alle scelte di impatto sulla comunità locale;
- valorizzare le realtà radicate sul territorio, stimolare la partecipazione e il dialogo tra diverse generazioni, favorire l'attivismo civico;
- promuovere attività che richiamino gli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda ONU 2030;
- attivare competenze locali e maggiore consapevolezza in merito alle dinamiche di intervento dell'amministrazione della gestione degli spazi pubblici;
- incentivare il dialogo tra i portatori di interesse locali e diffondere competenze in merito alle modalità di risoluzione dei conflitti.

### Risultati attesi del processo partecipativo

*Indicare i risultati attesi del processo partecipativo, cioè i "prodotti" del progetto che portano al conseguimento dell'obiettivo*

Tra gli esiti attesi del progetto, si ricordano:

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

- la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ai temi della partecipazione, con particolare riferimento al tema del ridisegno dello spazio giovani Reset;
- l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati al coinvolgimento delle giovani generazioni, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione;
- il coinvolgimento di fasce fragili della popolazione, interessate dal tema in oggetto, quali giovani disabili e famiglie, immigrati, ecc.;
- offrire un contributo concreto e fattivo per valorizzare e sostenere la corresponsabilità della "Comunità Educante" (famiglie, scuole, altre agenzie educative, mondo del volontariato, istituzioni, etc.) del territorio di Soliera, mediante l'integrazione di forze, idee e competenze e ricercando sinergie e collaborazione con le agenzie del terzo settore solierese;
- la creazione di una nuova identità condivisa dello spazio, promuovendo nelle nuove generazioni il senso di appartenenza e la capacità di definire insieme innovative modalità di promozione del servizio;
- la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza, alle associazioni e alle scuole;
- la realizzazione di iniziative, attività ed interventi da sviluppare nello spazio giovani Reset utili a condividere gli esiti e promuovere le nuove prossime attività previste;
- la definizione di un documento contenente mappa dei fabbisogni e proposte di attività ad uso della Fondazione Campori e dell'amministrazione comunale per progettare il nuovo Spazio giovani Reset.

### Tempi previsti del processo partecipativo.

*Come data di inizio è necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo. Tale data deve essere compresa tra il 2 gennaio 2021 e il 16 febbraio 2021.*

*La durata del processo deve essere indicata in mesi.*

*Il processo partecipativo non può avere una durata superiore a sei mesi calcolati dal mese di avvio.*

*I progetti di particolare complessità, la cui valutazione è rimessa al Tecnico di garanzia, possono durare al massimo 12 mesi complessivi. Le eventuali proroghe, a progetto avviato, devono essere richieste formalmente, non possono superare i sessanta giorni e devono essere approvate dal Tecnico di garanzia.*

*In nessun caso i processi partecipativi possono durare più di dodici mesi.*

*Vedi l'art. 15, comma 3 L.r. 15/2018*

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	15/02/2021
Durata del processo partecipativo (in mesi):	6

Indicare il numero stimato delle persone che verranno coinvolte complessivamente nel processo.

250

### Descrizione delle fasi (tempi)

*Il progetto deve essere suddiviso in fasi.*

*Si raccomanda di distinguere 3 fasi:*

*condizione del percorso;*

*svolgimento del processo; si raccomanda di distinguerla in apertura e chiusura.*



## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

*impatto sul procedimento amministrativo/decisionale.*

*Inoltre, occorre prevedere il monitoraggio e controllo sulla implementazione ed esecuzione della decisione.*

*Ogni fase deve essere descritta molto sinteticamente con l'indicazione degli obiettivi e/o dei risultati attesi.*

### Condivisione

Il progetto di partecipazione sarà avviato da una prima fase di condivisione del percorso, durante la quale andranno a costituirsi gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia.

In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.

### Svolgimento

La fase di apertura del progetto prevede un evento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, a cui faranno seguito le azioni mirate ai singoli target.

I principali attori coinvolti dal servizio (operatori, amministratori) saranno attivati tramite incontri condotti con tecniche di facilitazione (quali focus group tematici), al fine di affrontare e approfondire l'analisi di scenario e di visione del servizio.

Le attività successive si concentreranno principalmente sul target giovani e sulle famiglie, predisponendo un workshop di progettazione (in alternativa un OST sulle potenzialità del servizio), un laboratorio dedicato al tema officina digitale, per sviluppare questo filone di attività nello spazio giovani Reset, e un laboratorio sull'appartenenza, l'identità e la strategia di comunicazione della riqualificazione dello spazio giovani Reset. Le attività saranno seguite da tecnici esperti in materia di facilitazione e personale formato della Fondazione Campori.

Sarà garantita la partecipazione a tutta la comunità anche tramite la predisposizione di un questionario in formato digitale, raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online.

Infine, uno spazio sarà dedicato al coinvolgimento delle Scuole, attivando un canale di dialogo per coinvolgere i giovani alunni e i famigliari.

### Chiusura

La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di una mappa dei bisogni delle giovani generazioni e di proposte per il futuro di Reset.

### Impatto sul procedimento

L'esito del percorso porterà l'Amministrazione ad analizzare gli esiti del processo, che la Fondazione Campori potrà tramutare in indicazioni per la redazione del bando di gara che andrà ad affidare l'incarico di gestione futura del servizio, a partire dal 2022. Saranno attivati strumenti di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle indicazioni emerse durante il percorso di partecipazione.

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Staff di progetto\*

Lo staff comprende tutti coloro che avranno un ruolo attivo nell'organizzazione del processo partecipativo (per esempio: progettista, curatore, cioè responsabile operativo dello svolgimento del processo, facilitatori, ...).

Se non possono essere indicati i nomi delle persone coinvolte, vanno indicate almeno le strutture organizzative cui si farà riferimento (ad esempio funzionari del comune, volontari dell'associazione, ecc.).

**NON È NECESSARIO** attivare competenze esterne o incaricare società di consulenza.

**NON È NECESSARIO** allegare i curricula.

Per ogni componente dello staff indicare:

nome	CLAUDIO
cognome	SCARABELLI
ruolo	REFERENTE PROGETTO
mail	CLAUDIO.SCARABELLI@FONDAZIONECAMPORI.IT

nome	SIMONA
cognome	BEZZI
ruolo	ATTIVITA DI COINVOLGIMENTO E PROMOZIONE
mail	DIREZIONE@FONDAZIONECAMPORI.IT

nome	MATTEO
cognome	GOZZI
ruolo	ATTIVITA DI COINVOLGIMENTO E PROMOZIONE
mail	MATTEO.GOZZI@FONDAZIONECAMPORI.IT

nome	MAURA
cognome	TAIBEZ
ruolo	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
mail	INFO@FONDAZIONECAMPORI.IT

nome	EMILIO
cognome	TEGLIO
ruolo	REFERENTE COMUNE DI SOLIERA
mail	E.TEGLIO@COMUNE.SOLIERA.MO.IT

nome	CONSULENTE ESTERNO
cognome	
ruolo	FACILITAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI
mail	

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Elementi di qualità tecnica \*

In questa sezione devono essere descritti in modo dettagliato tutti gli elementi che saranno considerati dal Tecnico di garanzia per la valutazione della qualità progettuale ai fini della **certificazione di qualità** (vedi punto 8 del Bando e art. 17 della L.r.15/2018).

È necessario **COMPILARE TUTTI I CAMPI** di questa sezione, perché la mancata compilazione di uno solo di questi campi comporta automaticamente la **NON CERTIFICAZIONE** del progetto.

**Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.**

*In questo campo occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/ attori del territorio (portatori di interessi associazioni di volontariato, associazioni di categoria, scuole, comitati...) già coinvolti (se è stato sottoscritto un accordo formale i primi soggetti coinvolti sono i sottoscrittori). Inoltre, occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/attori del territorio che si ritiene necessario coinvolgere. Deve essere indicato **in che modo** si intendono sollecitare e coinvolgere nel processo.*

Il processo partecipato è progettato e gestito in modo tale da consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach (telefonate e inviti mirati, incontri aperti, coinvolgimento delle scuole e dei più giovani) in modo da promuovere il processo verso tutti i target.

I soggetti già coinvolti nel percorso sono stati individuati dalla Fondazione Campori in base alla rilevanza che tali attori hanno in relazione all'oggetto del percorso partecipato. Nello specifico, tali realtà sociali sono state coinvolte direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale. I soggetti firmatari sono i seguenti:

- Istituto comprensivo di Soliera
- Associazione Genitori Scuole Muratori, Bixio, Garibaldi, Sassi, Battisti e Menotti - A.G.I.C.S. – APS
- Gruppo genitori figli con handicap
- Parrocchia di Soliera
- Arci Soliera Aps Sd
- Associazione Arci Dude
- Associazione sportiva dilettantistica Soliera Volley 150
- Associazione dilettantistica FB Pallavolo Soliera
- Agesci gruppo scout Soliera 1
- Associazione sportiva dilettantistica La casa del talento
- Eortè cooperativa sociale

Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali:

- enti/istituzioni

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

- attività economiche e imprenditoriali del territorio potenzialmente impattate dal percorso
- associazioni del territorio
- rappresentanze delle comunità straniere

Per individuare ulteriori soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le comuni tecniche di stakeholder analysis.

Le realtà organizzate non conosciute verranno sollecitate indirettamente tramite: comunicati stampa e avvisi pubblici sul sito della Fondazione Campori e del Comune di Soliera; utilizzo dei social network istituzionali; diffusione di materiale informativo in uffici pubblici ed esercizi commerciali del territorio.

Per quanto concerne il coinvolgimento di soggetti non organizzati per i quali non esistono canali comunicativi diretti già aperti, si intende adottare e diffondere strumenti comunicativi quali materiale promozionale, inviti, comunicazioni istituzionali, comunicati stampa.

Le giovani generazioni verranno attivate attraverso il coinvolgimento delle scuole, nonché tramite il coinvolgimento delle associazioni sportive, delle parrocchie di riferimento, delle associazioni giovanili e delle attività giovanili presenti sul territorio solierese.

Verrà prestata in tutte le fasi massima attenzione affinché sia garantita parità di genere tra i partecipanti, coinvolgendo anche le associazioni e gli altri soggetti del TdN e i firmatari dell'Accordo Formale per includere in tal senso i propri associati.

Grande attenzione sarà data in tutte le fasi al coinvolgimento dei nuovi residenti, soprattutto se di origine straniera, attraverso l'attivazione di relazioni con le rappresentanze dei gruppi etnici principali e organizzati presenti sul territorio comunale.

Infine, con lo scopo di agevolare la partecipazione di persone portatrici di handicap, si prevede la realizzazione di attività in luoghi di massima accessibilità.

**Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.**

*Nella fase di condivisione del percorso tutte le organizzazioni interessate, anche su loro richiesta, devono poter essere incluse; si tratta di **tenere la "porta aperta"** fino alla definitiva strutturazione del percorso. Nelle modalità di selezione indicare **come vengono individuati e avvisati i potenziali interessati***

Data la rilevanza del progetto per l'impatto sul target giovani e sulle loro reti aggregative, e valutata inoltre la rilevanza delle attività in termini di potenziale collaborazione attivabile tra Fondazione Campori e nuove generazioni, si prevede la sollecitazione adeguata di questa tipologia di destinatario, sia in forma singola sia associata, nonché di target secondari quali scuola, parrocchia, famiglie, comitato genitori, associazioni sportive, ecc.

A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso partecipato, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti da coinvolgere nelle azioni del percorso.

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Per raggiungere le famiglie, saranno coinvolte sia le scuole sia il comitato genitori, ma saranno contattate anche le principali associazioni del territorio, al fine di condividere l'iniziativa e ampliare il bacino di destinatari. Si intende inoltre coinvolgere le comunità straniere, mobilitando i canali presenti sul territorio al fine di garantire la loro rappresentanza alle attività, rilevata la presenza di giovani immigrati potenzialmente interessati dalle attività dello spazio giovani Reset. Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

### **Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.**

*La costituzione di un Tavolo di Negoziazione è un elemento necessario del processo partecipativo e deve essere costituito sin dalle prime fasi del percorso. Descrivere come sono stati o saranno selezionati i "primi" soggetti che siedono al TdN, quale ruolo avrà il Tavolo nella condivisione e nello svolgimento del processo, i metodi per la sua conduzione, se è prevista l'approvazione di un regolamento per il funzionamento del TdN, come si prevede di risolvere eventuali conflitti. Indicare le modalità di convocazione del TdN (Si sottolinea l'opportunità che le convocazioni siano pubbliche).*

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto.

Sarà cura della Fondazione Campori e dell'amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione.

Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti.

Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto.

I partecipanti saranno convocati con tempistiche adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri.

I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaco o assessore) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro.

Verranno selezionati dalla Fondazione Campori e dall'amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti.

Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.

Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

**Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa.**

*Descrivere quali metodi verranno adottati per lo svolgimento degli incontri.*

***Distinguere tra fase di apertura e fase di chiusura del processo.***

*A titolo di esempio: formazione di gruppi di lavoro, eventuale presenza di facilitatori, metodi di discussione in gruppo, gruppi di discussione anche via internet.*

*Per metodo si intendono metodologie più o meno complesse (ad es. dal semplice gruppo di discussione ristretto a poche persone, all'electronic town meeting); alcune metodologie sono più adeguate in fase di apertura, altre in fase di chiusura del percorso.*

### **1 Attività di apertura**

Incontro partecipato di presentazione del percorso

Target: cittadinanza, associazioni, media e stampa.

Obiettivo: promuovere la conoscenza del percorso di partecipazione.

Attività: evento di avvio del percorso, con presentazione dei temi e delle metodologie. Possibilità di compilare un questionario e lasciare da subito indicazioni.

L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza, con diretta streaming.

Interviste/focus group amministratori

Target: sindaco, assessore di riferimento, rappresentante Fondazione Campori.

Obiettivo: indagare le aspettative politiche e circoscrivere gli spazi di azione, per meglio definire e indirizzare le successive attività di partecipazione.

Attività: interviste semi-strutturate o focus group guidato da un facilitatore.

L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza, con il supporto di lavagne condivise di lavoro.

Focus group operatori

Target: personale a vario titolo impegnato nello spazio giovani Reset.

Obiettivo: ascoltare coloro che operano in struttura, al fine di indagare le criticità e le aspettative percepite, gli aspetti di miglioramento da un punto di vista pratico, verificare gli usi percepiti e gli eventuali margini di miglioramento.

Attività: focus group guidato da un facilitatore.

L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza, con il supporto di lavagne condivise di lavoro.

Questionario

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Target: tutta la comunità locale.

Obiettivo: indagare a livello collettivo le aspettative, la percezione, le criticità rilevate in merito allo spazio giovani.

Attività: redazione e divulgazione di un questionario digitale, da promuovere sia tramite newsletter sia tramite social network.

### Workshop di progettazione

Target: giovani fruitori e famiglie

Obiettivo: ripensare gli spazi in modo collettivo, con attenzione ai bisogni, alle aspettative, alle funzioni da sviluppare.

Attività: workshop a più tavoli e piccoli gruppi di lavoro accompagnati da facilitatori. Ogni tavolo lavorerà con l'ausilio di una cartografia dello spazio Reset e supporti colorati, abbinati a macrotemi di discussione, al fine di stimolare una riprogettazione in chiave di attività e funzioni. Famiglie e giovani lavoreranno alternativamente sui tavoli, in modo da stratificare le competenze e favorire il dialogo intergenerazionale.

L'attività potrà essere realizzata in modalità di video facilitazione, con l'utilizzo di piattaforma idonea (es. Video Facilitator) e con il supporto di lavagne di lavoro e documentazione condivise.

### Workshop dedicato al tema "officina digitale"

Target: giovani fruitori e famigliari interessati. Coinvolgimento di soggetti che già hanno realizzato esperienze simili in altri contesti.

Obiettivo: sviluppare in modo più puntuale l'opportunità di dare vita, all'interno del centro Reset, di un'officina digitale.

Attività: workshop a più tavoli e piccoli gruppi di lavoro accompagnati da facilitatori. All'inizio dell'attività potranno essere condivise esperienze di altri territori, al fine di stimolare una discussione consapevole in merito a criticità, punti di forza e opportunità nello sviluppo di un'officina digitale. L'incontro può diventare l'occasione per stimolare l'adesione a una futura partecipazione attiva alle iniziative del centro.

L'attività potrà essere realizzata in modalità di video facilitazione, con l'utilizzo di piattaforma idonea (es. Video Facilitator) e con il supporto di lavagne di lavoro e documentazione condivise.

### Laboratorio sulla comunicazione di Reset

Target: giovani fruitori.

Obiettivo: coinvolgere i giovanissimi in un'attività che abbia la finalità di intervenire sulla percezione dello spazio giovani, trasformandola in positivo.

Attività: laboratorio che ha la finalità di condividere con i ragazzi la strategia per comunicare ai solieresì la riqualificazione dello spazio, ovvero un workshop per progettare la divulgazione del rinnovamento, coinvolgendo i giovani in prima persona.

L'attività potrà essere realizzata in modalità di video facilitazione, con l'utilizzo di piattaforma idonea (es. Video Facilitator) e con il supporto di lavagne di lavoro e documentazione condivise.

## 2 Attività di chiusura

Evento di presentazione degli esiti

Target: associazioni di settore, giovani e famiglie, cittadinanza tutta.

Obiettivo: condividere e rendere conto degli esiti, delle attività prossime, delle opportunità di riqualificazione del servizio emerse dal percorso.

Attività: restituzione degli esiti.

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza, con diretta streaming.

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE

Qualora, durante il percorso partecipato, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipato, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione integrativa.

### Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo

*Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, il DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali del TdN o del Comitato di garanzia locale, locandine, inviti, report...) deve essere accessibile ai cittadini.*

*Descrivere l'attività di comunicazione del processo.*

*Indicare se è stato predisposto un piano di comunicazione dedicato al percorso.*

*Indicare se sarà attivato un sito web dedicato al progetto oppure se saranno utilizzate pagine del sito istituzionale.*

***Si precisa che le pagine web dovranno essere attivate sin dall'inizio del percorso partecipativo.***

*Il progetto deve indicare gli strumenti informativi che accompagnano il processo in tutte le fasi, per consentire ai cittadini di accedere facilmente alle informazioni.*

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma. Dato il perdurare della situazione e la chiusura temporanea delle attività, diventa fondamentale attivare massimamente canali di interazione digitali e personalizzati.

#### Logo e grafica condivisa

Saranno elaborati un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione.

#### Elaborazione materiali grafici

Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico:

- locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati;
- elaborazione di grafiche per uso digitale, ad esempio per sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, ecc.
- totem o vela mobile, da utilizzare durante le iniziative di partecipazione
- strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, mappe, ecc.)



## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

-produzione di contenuti multimediali per diffusione social

### Area web dedicata

Il sito istituzionale della Fondazione Campori verrà arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare:

- documentazione amministrativa e tecnica relativa al percorso;
- calendario delle attività;
- reportistica e contenuti emersi, costantemente aggiornati;
- materiali grafici elaborati durante il percorso, in formati scaricabili dagli utenti;
- questionari
- contenuti video

L'area web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato.

### Social network

I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite pagine social esistenti (Spazio giovani Reset, la nascente pagina del Comune di Soliera, la pagina Fiera di Soliera dedicata agli eventi), i quali saranno inoltre utilizzati per la promozione degli incontri e la condivisione delle esperienze.

### Coordinamento attività di ufficio stampa

Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate anche avvalendosi della collaborazione dell'ufficio stampa del Comune di Soliera.

### Incontri e contatti

La Fondazione Campori prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la diffusione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

## Realizzazione di processi in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art.12, comma 3, lett. b, l.r. 15/2018)

	L'ente territoriale amministra direttamente il bene
	L'ente territoriale ha assegnato il bene in concessione, a titolo gratuito, o sulla base di apposita convenzione

ALLEGATO OBBLIGATORIO che deve contenere:

A seconda della casistica scelta si apre un'apposita finestra:

se riga 1:

*gli enti devono rilasciare una dichiarazione nella quale attestano che l'Agenzia nazionale dei beni confiscati alle Mafie, con decreto n...del... ha trasferito agli stessi il seguente bene*

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

immobile per il riutilizzo a fini sociali o istituzionali (indicare), allegando la copia del decreto stesso

se riga 2

i soggetti devono rilasciare una dichiarazione nella quale attestano di avere ricevuto dall'ente in concessione il bene immobile...(tipologia) con atto amministrativo n. ...del...(di solito si tratta di deliberazioni), oppure con convenzione (n...del...stipulata tra...), per il riutilizzo a fini sociali

### Accordo formale

Indicare se il progetto è corredato da *accordo formale* stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e i principali attori organizzati del territorio.

È necessario elencare i soggetti sottoscrittori.

È obbligatorio allegare copia semplice (non autenticata) dell'accordo ed elencare i soggetti sottoscrittori.

Per *accordo formale* si intende un **accordo sottoscritto con i principali attori organizzati** (p.e. associazioni, sindacati, comitati...) **ed eventuali portatori di interessi-chiave per la decisione.**

Nell'*accordo formale* i soggetti sottoscrittori individuano congiuntamente ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto.

Se i firmatari assumono anche impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo occorre dettagliare i reali contenuti della cooperazione.

Si precisa che l'*accordo formale può essere sottoscritto anche da partner di progetto*, cioè soggetti che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.

Si ricorda inoltre che **NON sono ammissibili** spese a favore di soggetti che hanno sottoscritto l'*accordo formale* o che sono partner di progetto.

Indicare se il progetto è corredato da *accordo formale* stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio:

X	Sì	No	
---	----	----	--

Se è stata scelta l'opzione SI è obbligatorio inserire allegato

Elencare i **soggetti sottoscrittori**:

- Fondazione Campori
- Comune di Soliera
- Istituto comprensivo di Soliera
- Associazione Genitori Scuole Muratori, Bixio, Garibaldi, Sassi, Battisti e Menotti - A.G.I.C.S. – APS
- Gruppo genitori figli con handicap
- Parrocchia di Soliera

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

- Arci Soliera Aps Sd
- Associazione Arci Dude
- Associazione sportiva dilettantistica Soliera Volley 150
- Associazione dilettantistica FB Pallavolo Soliera
- Agesci gruppo scout Soliera 1
- Associazione sportiva dilettantistica La casa del talento
- Eortè cooperativa sociale

Indicare se i firmatari assumono **impegni a cooperare** nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:

X	Sì	No	
---	----	----	--

In caso di **accordo a cooperare**, dettagliare i reali contenuti rispetto ai quali i firmatari si impegnano nella fase di realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:

I sottoscrittori, al termine del percorso di partecipazione, si impegnano a:

- cooperare con i promotori nella realizzazione delle proposte scaturite dal suddetto percorso partecipativo, con particolare riferimento al supporto ed alla collaborazione per l'organizzazione di momenti pubblici di confronto sui temi delle politiche giovanili;
- cooperare partecipando ai lavori di discussione destinati all'individuazione delle modalità di attuazione di quanto emerso, nonché alle attività di monitoraggio in merito allo sviluppo degli esiti del percorso partecipativo;
- cooperare promuovendo la partecipazione dei propri iscritti e/o dei cittadini in genere alle iniziative promosse nell'ambito delle attività di progettazione dello spazio giovani Reset che seguiranno la chiusura del percorso di partecipazione.

Elencare i **soggetti sottoscrittori**:

- Fondazione Campori
- Comune di Soliera
- Istituto comprensivo di Soliera
- Associazione Genitori Scuole Muratori, Bixio, Garibaldi, Sassi, Battisti e Menotti - A.G.I.C.S. – APS
- Gruppo genitori figli con handicap
- Parrocchia di Soliera
- Arci Soliera Aps Sd
- Associazione Arci Dude
- Associazione sportiva dilettantistica Soliera Volley 150
- Associazione dilettantistica FB Pallavolo Soliera
- Agesci gruppo scout Soliera 1
- Associazione sportiva dilettantistica La casa del talento
- Eortè cooperativa sociale

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Attività di formazione

*Indicare se il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o se lo stesso sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018 (specificare nome e corso seguito).*

X	Sì	No	
<p>Nel corso del 2020, Fondazione Campori ha iniziato ad investire sulla formazione del proprio personale sui temi legati alla partecipazione e alla facilitazione, nello specifico sono stati effettuati i seguenti corsi:</p> <p>Approcci e tecniche di facilitazione, Scuola di facilitazione, ottobre 2020 Master di II livello in gestione e co-progettazione di processi partecipativi, comunità e reti di prossimità, Università degli studi di Bologna, in corso</p> <p>Al fine di rafforzare l'acquisizione di competenze partecipative, saranno avviate attività formative rivolto al personale interno della Fondazione Campori e del Comune di Soliera, ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo formale e ai partecipanti al TdN.</p> <p>La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della DDDP infatti rappresenta un arricchimento per gli attori locali, disseminando approcci innovativi di relazione tra enti e portatori di interesse.</p> <p>L'attività di formazione si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.</p> <p>1) Partecipazione e democrazia Il primo nucleo mira a fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti.</p> <p>2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna Il secondo ambito approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/10 per arrivare alla LR 15/18. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esaurendo eventuali richieste di approfondimento.</p> <p>3) Gli strumenti della partecipazione Il terzo tema affronta strumenti e della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso..</p> <p>4) La gestione dei conflitti L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.</p>			

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Monitoraggio e comunicazione

#### Attività di monitoraggio e controllo\*

*Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto durante e **successivamente alla conclusione del processo partecipativo** per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'Ente titolare della decisione.*

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso.

Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti sarà oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale.

Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Ente e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse.

Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione dell'Ente, attivazione di prassi collaborative tra amministrazione e cittadinanza, ecc.).

Inoltre, saranno realizzate attività quali:

- 1) incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione;
- 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale;
- 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

#### Comitato di garanzia locale

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

*Il Comitato di garanzia locale è previsto dalla L.r. 15/18 all'art 12, comma 4, tra i criteri tecnici di premialità dei progetti.*

*Il Comitato si può costituire per "verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo".*

*Se il progetto prevede la costituzione del comitato occorre indicare le modalità di costituzione, da chi è (o come sarà) composto il comitato stesso e come opererà.*

*Importante: proprio per il suo ruolo di supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo e del corretto svolgimento dello stesso, nel Comitato di garanzia locale non possono sedere membri dello staff di progetto, sebbene debbano mantenere comunicazioni e aggiornamenti periodici e possano essere chiamati in riunione dallo stesso comitato per riferire.*

Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste, con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato.

La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse.

Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso.

La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente:

- 1 componente nominato dal Comune di Soliera, a rappresentare il punto di vista istituzionale;
- 1 componente nominato dalla Fondazione Campori, a rappresentare il punto di vista dell'erogatore del servizio;
- 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità.

I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione.

I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting dedicato.

### **Modalità di comunicazione pubblica \***

*Indicare le modalità di comunicazione pubblica dei RISULTATI del processo partecipativo*

I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

- a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare gratuitamente tutta la documentazione conclusiva;
- b) diffusione dei risultati attraverso pagine istituzionali attivate sui principali social network;
- c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP del Comune;
- d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione
- e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;
- f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione;
- g) condivisione degli esiti internamente al personale della Fondazione Campori e del Comune di Soliera.

### PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Il progetto deve essere accompagnato anche da una *previsione dei costi* che saranno sostenuti per la sua realizzazione.

Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate.

Per ogni voce deve essere specificato il dettaglio della voce di spesa.

#### Spese generali

Sono ammesse "Spese generali" nella misura forfettaria del 10% del costo totale del progetto che verranno certificate nel rendiconto economico finanziario.

#### Oneri per la progettazione

*Sono le spese sostenute per la progettazione del percorso partecipativo, cioè un'eventuale consulenza esterna, oppure l'affidamento dell'incarico di progettazione all'esterno.*

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>	<b>1.000</b>
Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo	1.000

#### Oneri per la formazione di personale interno

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

*Sono le spese sostenute per l'organizzazione di costi di formazione per il personale interno solo se riferita **esclusivamente** alle pratiche e ai metodi partecipativi, ad esempio incarico a docenti esterni, spese di gestione del corso, come materiale di documentazione, affitto sala...*

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI</b>	<b>1.500</b>
Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa, sulle metodologie inclusive, sulla progettazione di percorsi di partecipazione e sulla mediazione dei conflitti, dedicati allo staff di progetto, al personale dell'Ente interessato e ai membri del TdN	1.500

### Oneri per la fornitura di beni e servizi

*Sono le spese sostenute per l'organizzazione del processo partecipativo, come ad esempio l'incarico a eventuali facilitatori o esperti, costi relativi a noleggio attrezzature, costi per coffee break, costi per servizio di custodia bambini....*

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO
<b>ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>	<b>5.500</b>
Attività di facilitazione	3.000
Organizzazione e gestione eventi	1.500
Reportistica e redazione DocPP	500
Cancelleria	250
Catering	250

### Oneri per la comunicazione

*Sono le spese relative alla comunicazione del progetto, ad esempio incarico ad agenzia di comunicazione, spese per stampa volantini e manifesti, spese per acquisto spot radio, spese per gestione sito ecc...*

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>7.000</b>
Logo e immagine coordinata del progetto	1500
Grafica per web, impaginazione, stampa e distribuzione materiali	2350
Produzione contenuti multimediali (foto, video...)	2.500
Redazione web e social	650



## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

### Costo totale del progetto

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati

	(A+B+C=D)
VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
<b>TOTALI:</b>	<b>15.000</b>

### Co-finanziamento dell'Ente titolare e di eventuali altri soggetti

Indicare la quota che l'ente richiedente si impegna a mettere a disposizione per il progetto e per ogni eventuale altro soggetto (pubblico o privato) che contribuisce ai costi del progetto.

**NON è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento.**

### Tot. co-finanziamento

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati.

*Dovranno coincidere:*

- *Il totale degli oneri relativi al progetto*
- *La somma del contributo chiesto alla Regione, del contributo a carico dell'ente richiedente e degli eventuali co-finanziamenti di altri soggetti*

### Attività cronoprogramma

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi che si prevedono di sostenere.

Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Coordinamento e avvio delle attività
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali
Dettaglio costi attività programmate 2021	1.000,00 euro

Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Istituzione presidio di comunicazione
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa al percorso di partecipazione. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline
Dettaglio costi attività programmate 2021	1.500,00 euro

Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Incontri di formazione
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.
Dettaglio costi attività programmate 2021	1.500,00 euro

## Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Evento di apertura
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico
Dettaglio costi attività programmate 2021	500,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Focus group tematici
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Organizzazione di focus group tematici rivolti a target specifici, per arricchire e approfondire gli argomenti connessi all'intervento di riqualificazione
Dettaglio costi attività programmate 2021	1000,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Workshop di progettazione partecipata
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Workshop di co-progettazione aperto a giovani e famiglie
Dettaglio costi attività programmate 2021	1.000,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Workshop officina digitale
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Workshop per attivare l'officina digitale, aperto a giovani e famiglie
Dettaglio costi attività programmate 2021	1.000,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Laboratorio sulla comunicazione
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Workshop sulla comunicazione di Report aperto ai giovani
Dettaglio costi attività programmate 2021	750,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Questionario digitale
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla riqualificazione urbana, indagando anche la dimensione di appartenenza
Dettaglio costi attività programmate 2021	250,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Evento conclusivo
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Evento aperto al pubblico di presentazione delle linee guida emerse
Dettaglio costi attività programmate 2021	500,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Attività di comunicazione
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui canali social dell'ente, attività di ufficio stampa
Dettaglio costi attività programmate 2020	5.500,00 euro
Titolo breve dell'attività <i>max 100 caratteri</i>	Stesura DocPP
Descrizione sintetica <i>max 300 caratteri</i>	Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN
Dettaglio costi attività programmate 2021	500,00 euro

### Impegni del soggetto richiedente

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

### Impegni dell'ente titolare della decisione

## **Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020**

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

### **Informativa privacy**

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte la casella.